



Comune di Sesto Fiorentino

Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Pianificazione Territoriale



SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO

Variante 2015/01

NORME GENERALI

APRILE 2015

Sindaco - Assessore all'Urbanistica: Sara Biagiotti

Dirigente Settore Sviluppo del Territorio: Luca Gentili

Responsabile del Procedimento: Alessandra Guidotti

Nucleo tecnico di progettazione:

Alessandra Guidotti (coord.), Mila Scala, Matilde Casciaro

Indagini Geologico - Tecniche di fattibilità idraulica: Ing. Rodolfo Giachi

Consulenza: Dott. Geol. Luciano Lazzeri

Supporto amministrativo: Silvia Sensi

Articolo modificato. In rosso le aggiunte

Articolo 30 Fasce di rispetto

1. Nella tavola V.1 sono indicate le fasce di rispetto relative agli elementi della rete viaria e ferroviaria esistente e di progetto, stabilite dalla normativa vigente in materia.
2. Nelle fasce di rispetto, ferme e prevalenti restando le disposizioni legislative e regolamentari di settore vigenti, sono consentiti interventi di:
 - ampliamento o di modifica del tracciato della viabilità esistente e realizzazione di opere e impianti, secondo le disposizioni degli articoli 27, 28, 29;
 - realizzazione delle opere strettamente necessarie alla funzionalità della rete viaria e ferroviaria, con particolare riferimento alle opere necessarie per mitigare la diffusione dell'inquinamento acustico e atmosferico, prevenire l'inquinamento delle acque superficiali e delle falde acquifere, mitigare l'impatto visivo dei manufatti viari e delle costruzioni di servizio;
 - realizzazione di piste ciclabili e pedonali.
3. Nelle fasce di rispetto, le trasformazioni ammesse nei sub-sistemi diverse da quelle elencate al comma 2 sono soggette alle ulteriori limitazioni seguenti:
 - non è ammessa la nuova edificazione di edifici e manufatti edilizi di qualunque tipo, ivi comprese le pertinenze;
 - è ammessa la realizzazione di piazzali e parcheggi nella misura strettamente necessaria in relazione alle attività esistenti alla data di adozione del Regolamento urbanistico;
 - sono ammesse variazioni dell'ingombro degli edifici esistenti, purché senza avanzamento verso il tratto viario.